

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA
Via M. Gonzaga, 6 - Milano**

**ALLEGATO A
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e comma 6, del D.Lgs. 50/2016, effettuata mediante il Mercato Elettronico della PA, volta all'affidamento del "Servizio di smontaggio, trasporto, rimontaggio con adattamento e completamento di archivi a carrelli mobili compattabili dalla Sede INPS di Milano via Pola 9 ad altre sedi di Milano".
C.I.G. 70648789C0**

ART. 1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le Condizioni del Contratto che verrà concluso in caso di aggiudicazione della procedura sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno, in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto, in relazione a quanto previsto:

- dalle norme applicabili in materia di contratti della Pubblica Amministrazione;
- dal D.Lgs. 50/2016;
- dal Decreto Sviluppo, D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito in legge n. 106/2011;
- dal "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione consiliare n. 172 del 18.05.2005;
- dalle norme contenute nel R.D. n. 2440 del 18/11/1923 sull'amministrazione del Patrimonio e della contabilità generale dello Stato e nel relativo regolamento di cui al R.D. del 23/05/1924 n. 827 e successive variazioni ed integrazioni, dal D.M. del 28/10/1985 e dalle norme applicabili in materia di contabilità generale dello Stato e di contratti della pubblica amministrazione;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di diritto privato.

ART. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della presente procedura è **il servizio di smontaggio e trasporto, di archivi a carrelli mobili compattabili attualmente allocati presso la Sede INPS in Milano via Pola 9 e il loro adattamento e rimontaggio, comprensivo anche di eventuali elementi e materiali da implementare al fine di garantire il perfetto funzionamento ed efficienza degli stessi, presso l'Agenzia complessa INPS in Milano Nord Via Guglielmo Silva 38 – Milano (d'ora in poi indicata come Milano Nord) - e presso l'Agenzia complessa di Milano Sud, via Pietro Padre Martire d'Anghiera – Milano (d'ora in poi indicata come Milano Sud).**

Il servizio dovrà essere svolto con le modalità indicate al successivo art. 5.

ART. 3 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere ultimato entro 90 giorni (novanta) dalla stipula del contratto e comunque, **in relazione alle esigenze di rilascio dello stabile di Milano via Pola 9, entro il 31/10/2017, la fase di smontaggio e completa rimozione di tutte le parti degli archivi dallo stabile in Milano via Pola 9 dovrà in ogni caso essere ultimata entro e non oltre il 15/10/2017.**

Stante l'urgenza di provvedere all'esecuzione del servizio, l'Istituto si riserva la facoltà di anticiparne l'esecuzione ad un momento anteriore rispetto all'accertamento dei requisiti ed alla stipula del contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 13 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 4 IMPORTO STIMATO

L'importo complessivo dell'appalto, a base di gara, ammonta a **€ 120.000,00** (euro centodiecimila/00) IVA esclusa, di cui di cui euro 2.500,00# per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

ART. 5 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Nell'esecuzione dell'appalto, da svolgersi con la massima cura e diligenza, l'impresa dovrà fornire le seguenti prestazioni, con le modalità tecniche di seguito descritte:

- **Smontaggio degli impianti di scaffalatura mobile compattabile per un totale di circa 5280 metri lineari di scaffalatura**, come riportati nella seguente tabella:

"TABELLA DESCRITTIVA IMPIANTI"

PIANO	TIPOLOGIA	MODULI	RIPIANI DA 1,20	COLONNE	TOTALE ml.
1° INT.	A1	8	5	3	288
1° INT.	A2	8	5	3	288
1° INT.	A3	8	5	3	288
1° INT.	A4	12	5	3	432
1° INT.	D1	5	5	6	360
1° INT.	D2	8	5	4	384
1° INT.	D3	3	5	3	108
1° INT.	D4	3	5	3	108
2° INT.	A1	10	5	3	360
2° INT.	A2	4	5	3	144
2° INT.	B1	5	5	4	240
2° INT.	B2	4	5	4	192
2° INT.	C1	6	5	4	288
2° INT.	C2	5	5	6	360
2° INT.	C3	2	5	6	144
2° INT.	C4	11	5	3	396
2° INT.	C5	2	5	4	96
2° INT.	C6	2	5	4	96
2° INT.	D1	6	5	4	288
2° INT.	E1	5	5	7	420
TOTALE					5280

Le caratteristiche dimensionali dei vari impianti sono desumibili dalle tavole in formato PDF allegate denominate:

"POLA 9 - Pianta 1° Interrato"

"POLA 9 - Pianta 2° Interrato"

- **Imballaggio di tutte le parti, dei materiali e componenti degli archivi compattabili sopra descritti**, con fornitura a carico della ditta di tutti i materiali da imballo ed accessori occorrenti.
- **Trasporto di tutte le parti, dei materiali e componenti degli archivi compattabili relativi a quegli impianti indicati nella "TABELLA DESCRITTIVA IMPIANTI", che devono essere rimontati presso la sede di Milano Nord, secondo le indicazioni contenute nella planimetria "TAVOLA A - ARCHIVI COMPATTI MODEL"**. Tutte le operazioni connesse al trasporto e posizionamento nella sede di destinazione sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario senza eccezione alcuna;

- **Trasporto di tutte le parti, dei materiali e componenti degli archivi compattabili relativi a quegli impianti indicati nella "TABELLA DESCRITTIVA IMPIANTI", che devono essere rimontati presso la sede di Milano Sud, secondo le indicazioni contenute nella planimetria "TAVOLA B – ARCHIVI COMPATTI MODEL".** Tutte le operazioni connesse al trasporto e posizionamento nella sede di destinazione sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario senza eccezione alcuna;

Allo scopo di facilitare l'individuazione degli archivi compattabili da montare presso l'una e l'altra sede viene anche fornita la planimetria "**TAVOLA C – ARCHIVI COMPATTI MODEL**" che individua graficamente gli archivi oggetto della presente procedura e la loro collocazione finale a seguito dell'adattamento in funzione degli spazi di destinazione;

- **Riadattamento e rimontaggio presso la sede di destinazione** di tutti gli archivi descritti nei precedenti punti, negli archivi di Milano Nord e Milano Sud, secondo le previsioni contenute nelle planimetrie in precedenza citate, che vengono allegate in formato .pdf e .dwg. Tali operazioni dovranno essere eseguite in maniera tale da garantire il perfetto funzionamento degli archivi, con revisione e/o sostituzione di eventuali componenti o parti guasti, rotti, ammalorati o usurati. Il riadattamento dovrà essere effettuato abbassando gli scaffali di un ripiano, laddove se ne ravvisi la necessità, al fine di adeguarli alle altezze massime utili dei locali nelle sedi di destinazione. Gli archivi inoltre dovranno essere frazionati quanto a numero di carrelli al fine di adattarli ai locali di destinazione, in maniera tale da collocare la quantità maggiore possibile di carrelli e di scaffali, che sia salvaguardata la razionale disposizione degli stessi, l'utilizzo ottimale dei locali e l'accessibilità agli archivi. ***Nelle planimetrie allegate, sono state definite delle ipotesi di massima di ubicazione degli archivi compattabili presso le sedi individuate. Pertanto, gli operatori potranno apportare delle variazioni, rispetto al progetto predisposto al fine di ottimizzare la fruibilità dei locali e di massimizzare la capacità di stoccaggio degli archivi compattabili. Obiettivo prioritario dell'Istituto è quello di garantire il completo ed ottimale utilizzo degli spazi di Milano Nord, salvaguardando i vincoli derivanti dalle norme di sicurezza, ed utilizzare in via residuale gli spazi disponibili presso la sede di Milano Sud. L'ipotesi progettuale proposta sarà tuttavia sottoposta alla preventiva approvazione del responsabile del progetto antincendio, allo scopo di evitare difformità prescritzionali per il rilascio/mantenimento del CPI.*** Nel caso in cui tale approvazione non intervenga, il progetto dovrà essere variato al fine di ottenere la preventiva approvazione senza che ciò determini variazione alcuna nel prezzo offerto di esecuzione dell'appalto;
- **Fornitura in opera di partizione interna ai carrelli** da realizzare mediante apposizione di uno schienale in lamiera spessore 10/10 su l'intero fronte, del carrello da porre ad intervallo non superiore a tre carrelli. Gli schienali saranno installati tra scaffale e scaffale, previo riadeguamento della struttura delle scaffalature stesse attualmente predisposta per semplici crociere. Il progetto di fornitura in opera delle partizioni interne, con esatta indicazione degli scaffali sui quali tali partizioni saranno installate, dovrà ricevere la preventiva approvazione da parte del responsabile del progetto antincendio, allo scopo di evitare difformità prescritzionali per il rilascio/mantenimento del CPI. Nel caso in cui tale approvazione non intervenga, il progetto dovrà essere variato al fine di ottenere la preventiva approvazione senza che ciò determini variazione alcuna nel prezzo offerto di esecuzione dell'appalto. Il numero complessivo degli schienali viene **presuntivamente individuato in circa 50**, calcolato

sulla base del numero totale di carrelli. Si evidenzia tuttavia che, in ragione del frazionamento e/o della diversa allocazione degli scaffali potrebbe risultare necessario un numero maggiore di schienali. **Sarà onere della ditta fornire in ogni caso tutti gli schienali ritenuti necessari dal responsabile del progetto antincendio senza che ciò influisca sul prezzo offerto o che possano richiedersi oneri aggiuntivi di qualsiasi natura.**

- **Completamento degli archivi** con fornitura in opera di eventuali materiali aggiuntivi che si rendessero necessari a causa del frazionamento e/o diversa allocazione degli archivi compattabili di cui al punto 1, e/o dell'adeguamento richiesto in relazione alle altezze massime utili dei locali nelle sedi di destinazione. La pedana dovrà essere fissata alla pavimentazione esistente senza operare interventi di demolizione e senza opere murarie (solo per eventuali livellamenti).

L'appaltatore dovrà eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti e secondo le condizioni, modalità, termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto, nel Contratto e nella restante documentazione di gara, avvalendosi di personale specializzato.

L'aggiudicatario nominerà un responsabile generale del servizio al quale sarà affidato il compito di supervisionare ed eventualmente coordinare le attività per tutta la durata del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione, nominato dalla Stazione Appaltante, si interfacerà con il responsabile del servizio per ogni questione relativa all'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore dovrà manlevare e tenere indenne l'Istituto da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di carattere ambientale, di igiene e di sicurezza vigenti.

Sono inoltre a carico della ditta aggiudicataria le seguenti prestazioni:

- il rispetto scrupoloso dei termini di esecuzione dell'appalto, con particolare attenzione al termine di smontaggio e sgombero degli archivi dall'immobile in Milano Via Pola 9, come indicati nell'art. 3;
- la responsabilità dei rilievi e delle misure effettuate per la definizione dell'appalto;
- la progettazione definitiva ed esecutiva della ricollocazione degli archivi nella sede di destinazione, **con le specificazioni riportate nel presente articolo;**
- lo smontaggio, l'imballaggio, le opere di modifica e riadattamento, la produzione e la fornitura dei materiali di completamento richiesti, la fornitura di tutti i materiali necessari per l'imballaggio e il trasporto, il montaggio a regola d'arte dei prodotti secondo quanto descritto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- il trasporto dal luogo di smontaggio e fino ai luoghi di consegna e rimontaggio dei prodotti nei singoli locali, compresi carico, scarico, posizionamento nelle zone desumibili dai file .dwg e .pdf, che potranno essere meglio specificate dal Direttore dell'Esecuzione;
- i rischi relativi alla consegna ed al trasporto, compresi gli eventuali deterioramenti della fornitura dovuti a negligenza o a insufficiente imballaggio;
- il regolare sgombero e smaltimento degli imballaggi e dei materiali di supporto al trasporto, con relativo trasporto a proprie spese o nelle pubbliche discariche o in idonei luoghi di riciclo, nel rispetto della normativa vigente;

- lo stoccaggio in loco degli imballi, che non dovrà in alcun modo essere di intralcio;
- ogni onere di manodopera, materiali, mezzi, opere provvisorie e noli necessari per l'installazione, la predisposizione e lo smaltimento degli imballaggi;
- la pulizia accurata degli articoli oggetto del presente appalto e dei luoghi di prelievo dopo lo smontaggio e destinazione dopo la posa e/o il montaggio;
- se necessarie, le opere di assistenza muraria per tracce, sfondi, fori ecc. e loro ripristino e da specialista, di qualunque natura ed entità, nonché tutti gli oneri per eventuali occupazioni di suolo pubblico, trasporti alle discariche, ecc., nessuno escluso;
- eventuali campionature e prove relativamente a materiali, componenti e forniture richieste dal Direttore dell'esecuzione ai fini della loro accettazione;
- tutti gli altri eventuali oneri indicati nella documentazione di gara e comunque connesse alla fornitura e posa in opera dei beni.

ART. 6 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il servizio si intenderà accettato solo a seguito di verifica di conformità con esito positivo, espletato da parte dell'Amministrazione entro 30 giorni dall'ultimazione della prestazione, secondo quanto prescritto dall'art. 102 del Codice dei Contratti. La verifica di conformità è intesa quale procedimento teso a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche sia stato eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione e di affidamento.

La verifica di conformità del servizio non esonererà comunque la Ditta fornitrice dalla garanzia dovuta a termini di legge per vizi occulti o difetti non apparenti.

ART. 7 FATTURAZIONE E PAGAMENTI, CESSIONE DEL CREDITO

La fatturazione dell'attività contrattuale avverrà a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità effettuata in contraddittorio.

La fattura dovrà essere intestata a INPS – DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA (Codice Fiscale n. 80078750587, partita IVA n. 02121151001), Milano, Via Maurizio Gonzaga n. 6, C.A.P. 20123, e dovrà contenere il Codice CIG n. **70648789C0**.

La fattura, conformemente alle disposizioni del presente articolo, dovrà:

- Essere emessa in forma elettronica, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 (codice **IPA** da utilizzare: **UF5HHG**);
- Applicare il meccanismo dello "split payment" ai sensi del D.M. 3 aprile 2013, n. 55;
- Contenere ogni elemento utile all'esatta comprensione dei valori economici di composizione.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'articolo 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo, nelle ipotesi previste nel Contratto.

I pagamenti saranno disposti mediante bonifico bancario. In caso di verifica di inadempienza contributiva e retributiva si applicano gli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010. Il pagamento è comunque subordinato al preliminare accertamento da parte della S.A. che non sussistano i presupposti per l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato speciale d'Appalto.

In applicazione del D. Lgs. 09/10/2002 n° 231 emanato in attuazione della direttiva 2000/35/CE, i pagamenti verranno effettuati entro il termine **di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura emessa a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità.

In caso di emissione di fattura in data antecedente all'esito positivo della verifica di conformità, questa sarà rifiutata dalla Stazione appaltante.

Nel Contratto sarà previsto, in deroga a quanto stabilito dall'art. 5 del D. Lgs. 231/02, che dal giorno successivo alla scadenza del termine sopra indicato l'Istituto dovrà corrispondere al Fornitore gli interessi di mora nella misura dell'interesse legale.

Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 10.000,00 procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno a tale importo derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000. In caso di inadempienza contestata all'Impresa, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti fino a che la stessa non si sia posta in regola.

Resta inteso che l'Amministrazione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà d'ufficio il DURC, attestante la regolarità dell'Impresa in ordine al versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

In caso di subappalto la stazione appaltante provvederà a pagare direttamente il subappaltatore per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

Nel caso di cessione di crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13°, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- Indicare il CIG ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- Osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

ART. 8 INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

Il prezzo offerto, determinato a proprio rischio dall'appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime, sarà onnicomprensivo di tutte le attività previste all'art. 5, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, radicandosi in capo al concorrente medesimo ogni relativo rischio o alea.

Pertanto l'appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo come sopra indicato.

ART. 9 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'aggiudicatario in sede di stipula del contratto dovrà produrre, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione, copia di idonea polizza assicurativa stipulata con primario Istituto assicurativo, per un massimale pari a € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00), a copertura del rischio da responsabilità civile derivante dallo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danneggiamento o distruzione totale o parziale di documenti, opere o impianti, o per i danni arrecati all'Istituto, ai suoi dipendenti e incaricati, nonché a terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti lo

svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali etc.

La polizza dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti dell'Inps a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenze, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del codice civile.

L'appaltatore dovrà essere in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa, restando soggetto, in caso negativo, alla ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 10 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Impresa è tenuta ad eseguire quanto prevede l'appalto a regola d'arte con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed eventuali rischi di qualsiasi natura relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della presente procedura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la sua esecuzione, o semplicemente opportuna per un corretto e tempestivo adempimento delle obbligazioni previste.

Sarà facoltà della Direzione regionale INPS procedere in qualunque momento alla verifica della qualità del servizio, anche mediante terzi all'uopo appositamente incaricati. A tal fine, l'Appaltatore acconsente sin d'ora alle verifiche che si rendessero necessarie, anche senza preavviso, e sarà tenuto a prestare la propria collaborazione nel corso delle medesime.

L'Impresa si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di categoria e ad assolvere tutti gli obblighi verso i propri dipendenti o verso il personale derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di diritto del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L'Impresa garantisce il pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008, ivi incluso, per l'esecuzione dell'appalto di che trattasi, l'utilizzo di attrezzature, di impianti e dispositivi conformi alla vigente normativa in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro. L'Impresa ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione.

L'Impresa assume altresì l'obbligo di informare immediatamente la Stazione Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

L'Impresa dichiara anche di assumere ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suo personale alle persone, alle cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi in dipendenza della colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. L'Impresa è tenuta inoltre a produrre o detenere presso il luogo di esecuzione della prestazione la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei rapporti di lavoro intercorrenti con i lavoratori stessi. L'Impresa dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'elenco del personale incaricato delle prestazioni, con indicazione delle generalità complete e del domicilio. Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al Responsabile del Procedimento, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della "Comunicazione di Assunzione" entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

L'appaltatore si impegnerà inoltre a rispettare, nell'esecuzione dell'appalto, le seguenti obbligazioni, tutte comunque incluse nel corrispettivo contrattuale unitario:

- Dovrà avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali: detto personale potrà accedere ai locali dell'Inps nel rispetto di tutte le prescrizioni di accesso, avendo cura di verificarne preventivamente il contenuto;
- Il personale addetto al servizio durante la permanenza presso le strutture Inps, dovrà mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale sia nei confronti di terzi presenti con cui dovesse entrare in contatto;
- Il personale dell'appaltatore, durante tutta la durata dell'appalto, dovrà indossare idonei e decorosi indumenti da lavoro recanti la placca di riconoscimento della Ditta appaltatrice e cartellino identificativo del lavoratore recante le indicazioni previste dalla normativa vigente.

ART. 11 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Inps potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivanti all'Istituto.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento della penalità, l'Inps potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 12 FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE

L'appaltatore si obbliga per sé, per i suoi eredi e aventi causa.

In caso di fallimento dell'appaltatore, l'Istituto provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Istituto di scegliere, nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

Nei raggruppamenti temporanei di impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Istituto avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART. 13 PENALI

Fatta salva la responsabilità del Fornitore da inadempimento ed il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1352 c.c., il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'INPS Direzione regionale Lombardia, **per ogni giorno solare di ritardo** rispetto ai termini indicati all'art. 3 per il completamento dell'appalto (90 dalla stipula del contratto - smontaggio e completa rimozione di tutte le parti dell'archivio dallo stabile di Milano via Pola 9 entro il 15/10/2017), una penale pari a **Euro 150,00 (centocinquanta/00)**.

Sarà considerato ritardo anche l'ipotesi in cui l'appaltatore esegua la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente Capitolato speciale d'appalto: in tal caso l'Inps applicherà all'appaltatore le suddette penali

sino alla data in cui il servizio inizierà ad essere eseguito in modo effettivamente conforme al Capitolato, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno.

Secondo i principi generali, l'applicazione delle penali avverrà solo qualora il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore. L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta, inviata anche a mezzo PEC, della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

Il Fornitore autorizza sin d'ora l'Istituto, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso Fornitore dovute a titolo di corrispettivo con gli importi spettanti all'Istituto a titolo di penale.

Il Fornitore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Istituto di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'Istituto, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

L'Istituto avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del presente Contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, oltre IVA, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 14 LAVORO E SICUREZZA

L'Appaltatore dichiara e garantisce che osserva attualmente, ed osserverà per l'intera durata del Contratto, tutte le prescrizioni normative e contrattuali in materia di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni, nonché in tema di adempimenti, prestazioni ed obbligazioni inerenti il rapporto di lavoro del proprio personale, secondo la normativa e i contratti di categoria in vigore, e successive modifiche e integrazioni.

L'Appaltatore dichiara e garantisce che, nell'ambito della propria organizzazione e nella gestione a proprio rischio delle prestazioni oggetto del presente Contratto, si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/08 e sue eventuali modifiche o integrazioni.

L'Appaltatore si impegna a garantire e tenere manlevato e indenne la Direzione regionale da ogni controversia o vertenza che dovesse insorgere con i dipendenti, e da eventuali sanzioni irrogate alla Direzione Regionale ai sensi di legge, provvedendo al puntuale pagamento di quanto ad esso dovuto e garantendo pertanto l'osservanza delle disposizioni di legge vigenti nei rapporti con i dipendenti di cui sopra.

Nel caso in cui dipendenti dell'Appaltatore, ai sensi delle disposizioni di legge, agissero direttamente nei confronti della Direzione Regionale per inadempimenti imputabili all'Appaltatore e in ordine alla normativa in tema di lavoro, previdenza o sicurezza, l'Appaltatore sarà obbligato a costituirsi nel giudizio instaurato dai lavoratori quale garante della Direzione Regionale, e a richiedere l'estromissione della Direzione Regionale stesso ai sensi degli artt. 108 e 109 c.p.c., provvedendo a depositare le somme eventualmente richieste dall'autorità giudiziaria ai fini dell'emissione del provvedimento di estromissione.

In tutte le ipotesi sopra previste, saranno integralmente a carico dell'Appaltatore le spese legali affrontate dalla Direzione regionale per resistere nei relativi giudizi, comprensive di diritti, onorari, spese vive e generali, oltre I.V.A.

La Direzione regionale, in caso di violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi in materia di lavoro, previdenza e sicurezza, accertata da parte delle autorità, sospenderà ogni pagamento fino a che le predette autorità non abbiano dichiarato che l'Appaltatore si è posto in

regola. Resta pertanto inteso che l'Appaltatore non potrà vantare alcun diritto per i mancati pagamenti in questione.

Analogamente, nel caso in cui venga accertato che l'Appaltatore non sia in regola rispetto ai versamenti contributivi, la Direzione regionale sospenderà ogni pagamento sino alla regolarizzazione del debito contributivo dell'Appaltatore.

In caso di mancata regolarizzazione, la Direzione regionale tratterà definitivamente le somme corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori, definitivamente accertati.

ART. 15 CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

Il contratto si risolverà di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 cc, nei seguenti casi:

- mancata osservanza degli obblighi previsti nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto;
- applicazione di penali oltre la misura massima stabilita all'articolo 13 del presente Capitolato speciale d'appalto;
- cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- cessione parziale o totale del contratto da parte dell'Appaltatore;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- mancata cessazione dell'inadempimento entro il termine di 15 giorni dalla contestazione intimata dalla Stazione Appaltante.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 16 CESSIONE, TRASFORMAZIONE, FUSIONE, SCISSIONE DI AZIENDA

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Inps fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni nei confronti della stazione appaltante previste dall'articolo 1 del decreto del

Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti nella Lettera di invito.

Nei sessanta giorni successivi alla suddetta comunicazione la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle suddette comunicazioni, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10 sexies della Legge n. 575/1965 e s.m.i.

Le medesime disposizioni si applicheranno anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59 e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino nel regime di cui all'art. 6 della Legge 23 luglio 1991 n. 223.

ART. 17 RECESSO

La Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto in ogni momento, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante PEC, con preavviso di almeno trenta giorni rispetto agli effetti del recesso.

In caso di recesso, l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni rese in conformità al contratto, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Al medesimo non spetterà alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro per attività da eseguirsi, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

ART. 18 UFFICIO COMPETENTE

L'Ufficio della Stazione Appaltante competente per il presente appalto è: **INPS – Direzione regionale Lombardia – Team Risorse Strumentali Beni e Servizi - Via M. Gonzaga, 6 – 20123 Milano.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dr. Roberto Paglialonga

Tel.: 02/8893273 – fax: 02/87099054

pec: direzione.regionale.lombardia@postacert.inps.gov.it